

LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE NEL VENETO:
Rapporto 2010 (sintesi)

L'utenza psichiatrica:

Gli utenti psichiatrici (di età superiore a 17 anni residenti nel Veneto) assistiti negli ospedali o nei servizi territoriali nel 2009 sono 69.810, con un'età media di 51,9 anni. In rapporto alla popolazione d'età superiore a 17 anni, l'utenza è costituita da 17,2 persone ogni mille residenti. Tra gli utenti prevale il sesso femminile (58%). Gli utenti si concentrano, sia tra i maschi che tra le femmine, intorno a 40-50 anni d'età; le donne d'età superiore a 64 anni rappresentano una quota rilevante dell'utenza femminile (30%) a differenza dei maschi, per i quali gli anziani sono il 22%. Il rapporto tra gli utenti psichiatrici e la popolazione di età superiore a 17 anni presenta una certa variabilità territoriale:

Azienda ULSS di residenza	2009				2007-2009	
	Utenti	Residenti al 1 gennaio	Utenti per 1.000 residenti	Intervallo di confidenza al 95%	Utenti per 1.000 residenti	Intervallo di confidenza al 95%
1-Belluno	2.583	109.900	23,5	(22,6-24,4)	22,9	(22,4-23,5)
2-Feltre	1.583	71.517	22,1	(21,0-23,2)	21,0	(20,4-21,6)
3-Bassano del Grappa	3.242	145.444	22,3	(21,5-23,1)	21,2	(20,8-21,7)
4-Alto Vicentino	2.732	153.001	17,9	(17,2-18,5)	17,2	(16,8-17,5)
5-Ovest Vicentino	2.616	145.972	17,9	(17,2-18,6)	18,0	(17,6-18,4)
6-Vicenza	3.883	259.942	14,9	(14,5-15,4)	14,8	(14,5-15,1)
7-Pieve di Soligo	3.424	181.007	18,9	(18,3-19,6)	18,4	(18,1-18,8)
8-Asolo	3.609	201.965	17,9	(17,3-18,5)	17,6	(17,3-17,9)
9-Treviso	4.802	339.436	14,1	(13,7-14,5)	13,5	(13,3-13,7)
10-Veneto Orientale	2.673	179.592	14,9	(14,3-15,4)	*15,1	*(14,7-15,5)
12-Veneziana	4.231	262.794	16,1	(15,6-16,6)	16,0	(15,7-16,2)
13-Mirano	3.316	220.838	15,0	(14,5-15,5)	15,8	(15,5-16,1)
14-Chioggia	1.977	112.922	17,5	(16,7-18,3)	16,4	(16,0-16,8)
15-Alta Padovana	4.047	203.355	19,9	(19,3-20,5)	19,9	(19,5-20,2)
16-Padova	6.264	352.406	17,8	(17,3-18,2)	16,5	(16,3-16,8)
17-Este	3.083	155.648	19,8	(19,1-20,5)	18,2	(17,8-18,6)
18-Rovigo	3.576	150.827	23,7	(22,9-24,5)	22,9	(22,5-23,4)
19-Adria	1.442	65.015	22,2	(21,0-23,3)	25,0	(24,3-25,7)
20-Verona	6.296	391.371	16,1	(15,7-16,5)	16,1	(15,9-16,4)
21-Legnago	1.425	128.213	11,1	(10,5-11,7)	10,6	(10,3-11,0)
22-Bussolengo	3.006	231.876	13,0	(12,5-13,4)	13,2	(12,9-13,5)
Veneto	69.810	4.063.041	17,2	(17,1-17,3)	16,9	(16,8-17,0)

* *Periodo 2008-2009.*

Gli utenti assistiti nei servizi psichiatrici territoriali del Veneto sono 64.433, pari a 15,9 utenti per mille residenti di età superiore a 17 anni, mentre gli utenti psichiatrici dimessi dagli ospedali sono 12.131, pari a 3,0 utenti per mille residenti di età superiore a 17 anni.

L'83% dell'utenza psichiatrica viene trattata solo nei servizi territoriali: negli ultimi anni gli utenti psichiatrici degli ospedali sono in diminuzione, mentre aumentano quelli dei servizi territoriali.

<i>Tipo di assistenza</i>	<i>2007</i>		<i>2008</i>		<i>2009</i>	
	<i>Utenti</i>	<i>%</i>	<i>Utenti</i>	<i>%</i>	<i>Utenti</i>	<i>%</i>
<i>Solo territoriale</i>	52.665	80,8	54.749	81,5	57.679	82,6
<i>Solo ospedaliera</i>	6.458	9,9	5.695	8,5	5.377	7,7
<i>Entrambe nell'anno</i>	6.093	9,3	6.727	10,0	6.754	9,7
<i>Totale</i>	65.216	100,0	67.171	100,0	69.810	100,0

Oltre la metà degli utenti con assistenza ospedaliera (56%) risulta in contatto con le strutture psichiatriche territoriali nell'anno di dimissione; il restante 44% è costituito per la maggior parte da utenti dimessi dai reparti non psichiatrici e affetti prevalentemente da disturbi non psicotici, in particolare da demenze.

Per gli utenti dei servizi psichiatrici territoriali, le patologie più frequenti sono la schizofrenia (23%), la depressione senza sintomi psicotici (18%), le sindromi nevrotiche e somatoformi (18%) e le psicosi affettive (16%).

Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi e i disturbi del comportamento alimentare. La prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno a 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età; al contrario, la prevalenza degli utenti con sindromi nevrotiche e somatoformi o con disturbi della personalità e del comportamento tende a ridursi con l'età

L'attività dei servizi psichiatrici territoriali:

Per quanto riguarda le modalità d'accesso ai servizi territoriali, il 43% degli utenti viene inviato dal medico di medicina generale; negli altri casi si tratta soprattutto di una richiesta del paziente medesimo o di un'autoinvio da parte dell'equipe curante.

Le prestazioni erogate nel 2009 ammontano a circa 1.400.000 (escluse le giornate di presenza nelle strutture residenziali o semi-residenziali). Più della metà di queste sono erogate dalle componenti ambulatoriale e non ambulatoriale dei Centri Salute Mentale.

<i>Tipo di struttura territoriale</i>	<i>Prestazioni</i>	<i>%</i>
<i>CSM</i>	828.279	59,4
<i>Semi-residenziale</i>	292.851	21,0
<i>Residenziale</i>	245.038	17,6
<i>Non indicato</i>	28.984	2,1
<i>Totale</i>	1.395.152	100,0

Inoltre, nel 2009 sono state erogate 201.700 giornate di presenza presso strutture semiresidenziali per 3.500 utenti, pari al 5,3% degli utenti dei servizi psichiatrici territoriali, mentre le giornate di presenza nelle strutture residenziali sono circa 200.000 per 931 persone, pari all'1,4% degli utenti dei servizi psichiatrici territoriali.

L'attività ospedaliera:

Nel 2009 si registrano 19.481 dimissioni per disturbi psichici dalle strutture ospedaliere del Veneto di pazienti residenti o non residenti in Veneto (pari al 2,7% delle dimissioni in età maggiore di 17 anni), di cui: 65% in regime ordinario dalle strutture pubbliche, 29% in regime ordinario dalle

strutture private, 5% in regime diurno dalle strutture pubbliche e 1% in regime diurno dalle strutture private (reparti non psichiatrici).

Tali dimissioni sono riferite a 14.300 persone, delle quali circa un quinto ha più di un ricovero nell'anno (in media 1,4 ricoveri per utente).

Per quanto riguarda i ricoveri di residenti al di fuori del Veneto, sono 2.546 le dimissioni riferibili a 2.143 cittadini provenienti dalle altre regioni (prevalentemente Lombardia 29%, Friuli Venezia Giulia 16% e Provincia di Trento 13%) o residenti all'estero (8,5%). L'80% dei ricoveri di cittadini provenienti da altre regioni avviene presso le strutture private e solo l'8,5% nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici (SPDC), mentre l'80% dei ricoveri di cittadini residenti all'estero avviene nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici.

Nelle strutture del Veneto nel 2009 si registrano 457 TSO (trattamenti sanitari obbligatori), pari al 4,6% dei ricoveri per disturbi psichici nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici, riferiti a 430 soggetti, 22 dei quali hanno più di un TSO nel corso dell'anno.

Le strutture:

Nella nostra regione operano 354 strutture territoriali psichiatriche, il 71% è rappresentato da strutture a gestione diretta delle Aziende ULSS. La gestione delle strutture "ambulatoriali" è per la quasi totalità della struttura pubblica, mentre la presenza del privato convenzionato si concentra sulle strutture residenziali (37%) e sulle strutture semi-residenziali (31%).

Il 53% delle strutture psichiatriche territoriali sono residenziali, il 30% semi-residenziali e il restante 17% sono ambulatoriali. Le strutture più numerose sono i centri diurni (23%), seguiti dalle comunità alloggio (19%), dai CSM (17%), dagli appartamenti protetti (16%) e dalle CTRP (14%).

I posti disponibili a livello territoriale sono in totale 3.220, equamente distribuiti tra residenziali e semi-residenziali. La maggiore disponibilità di posti è presso i centri diurni (40%), seguiti dalle CTRP (19%) e dalle comunità alloggio (15%). Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, sono disponibili in Regione Veneto circa 800 posti letto, distribuiti su 40 Unità Operative di degenza. Tali posti letto afferiscono per la quasi totalità a strutture di degenza ordinaria, mentre quelli dedicati ai ricoveri diurni sono solo il 7%.

Il personale:

Alla data del 31 dicembre 2009 risultavano operare presso i 21 Dipartimenti Salute Mentale del Veneto 3.275 operatori complessivi (ovvero 2.941 operatori equivalenti), dei quali circa 3/4 (2.313 operatori complessivi, ovvero 2.267 operatori equivalenti) sono dipendenti ULSS. A questi vanno aggiunti 451 operatori complessivi (ovvero 395 operatori equivalenti) delle 5 cliniche psichiatriche private accreditate nella nostra regione.

La figura professionale maggiormente rappresentata è quella dell'infermiere (42%), seguita dagli OTA/OSS (28%), dai medici (12%), dagli educatori (7%), dagli psicologi (4%) e dagli assistenti sociali (3%).

Il rapporto tra operatori e popolazione residente distinto per Azienda ULSS, che in base ai Progetti obiettivo nazionale e regionale dovrebbe essere di 1 operatore ogni 1.500 abitanti, si assesta sul valore di 1,01 per gli operatori complessivi e di 0,90 per gli operatori equivalenti.